

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI COSENZA,
CATANZARO E CROTONE – CON SEDE A COSENZA

RELAZIONE TECNICO – ILLUSTRATIVA

Il presente progetto riguarda la continuazione dei lotti precedentemente appaltati per il completamento dei lavori di restauro, riassetto impiantistico e recupero della chiesa e convento monumentale di San Domenico a Taverna (CZ).

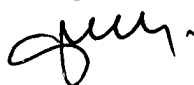
L'importo totale della perizia è di € 180.000,00 – D.M. 25.09.2012, A.F. 2012, Cap. 7434/4 – così ripartiti : € 151.226,30 a base di gara, € 4.537,00 oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza per un totale di € 155.763,30; Somme a disposizioni: spese per missioni 2.500,00, spese per attrezzature di servizio della D.L. € 3.042,58, progettazione € 3.126,79, I.V.A. sui lavori € 15.567,33.

La stessa perizia prevede in modo prevalente lavorazioni che saranno effettuate nel chiostro del Convento di San Domenico e consistono in :demolizione di pavimento e scavo di splateamento, formazione di massetto con soprastante vespaio aerato con casseri a perdere modulari in polipropilene compreso la messa in opera di cotto fatto a mano del tipo "Impruneta" con identica tipologia formale e dimensionali di quelli esistenti, la formazione di bordi, tubi in PVC per acque bianche o nere, formazione di tracce per impiantistica, spicconatura di intonaci degradati e rifacimento a base di calce e deumidificante compreso protezione idrorepellente all'interno della torre dell'orologio, sulle facciate esterne del chiostro, del locale ove sono previsti gli impianti e della parte bassa della navata laterale sx, pietra tufacea o calcarea locale per soglie e bancali del chiostro, chiusura di parte delle arcate del chiostro con infissi tipo bronzosecco e lastre di cristallo di sicurezza, cancellate artistiche in ferro battuto per chiusura vani arcate. Nello stesso chiostro verranno messe in opera tutte le tracce per l'impiantistica completa: di rilevazione fumi – elettrico – messa a terra – antintrusione e tv cc – emergenza e illuminazione in accoglimento alle continue richieste dell' Amministrazione Comunale, dal momento che per l'allestimento di future mostre sarebbe auspicabile lo sfruttamento di ulteriori spazi espositivi per dare all'utenza maggiori possibilità di fruibilità dei Beni Culturali ed un non più rinviabile ampliamento del numero delle sale del Museo Civico Comunale con le opere di Gregorio e Mattia Preti.

L'intervento nel Chiostro è stato concepito peraltro con la peculiarità legata alla reversibilità e alla sicurezza connessa, anche, alla Circolare, n° 155 del 23 luglio 2008, emanata da parte del Segretariato Generale e inerente " Misure urgenti per la sicurezza del patrimonio culturale dal rischio sismico di atti vandalici". In pratica durante il periodo in cui sono allestite mostre, esposizioni e rassegne esso, con gli adeguamenti impiantistici, diventa un luogo concretamente " blindato" in modo da scongiurare sottrazioni o trafugamenti, nonchè naturalmente a tenere sotto controllo gli incendi che si potrebbero sviluppare sia in modo accidentale che di natura dolosa. Di contro, invece, quando tali locali non sono utilizzati ritornano alla destinazione attuale: passeggiata di contemplazione e meditativa.

IL RELATORE

Arch. Giorgio CERAUDO



IL SOPRINTENDENTE

(Arch. Luciano GARELLA)

